

**Al Comune di Lovere
Via Marconi, 19
24065 Lovere (BG)**

Richiesta di assegno di maternità di base - Anno _____

La sottoscritta	_____
nata a	_____ il _____
residente a	_____
via e nr. civico	_____
Codice fiscale	_____
e-mail	_____
Telefono	_____
	Cell. _____

CHIEDE

la concessione dell'assegno di maternità di base¹ per

Cognome e nome figlio/a	_____
Nato/a	_____ il _____
a	_____
Codice fiscale	_____

A TAL FINE DICHIARA

1. di essere in possesso di:	
<input type="checkbox"/> cittadinanza italiana soggiornanti	<input type="checkbox"/> In possesso di permesso di soggiorno CE per di lungo periodo o di carta di soggiorno permanente per familiari non comunitari per sé e il proprio/a figlio/a
<input type="checkbox"/> cittadinanza comunitaria	<input type="checkbox"/> Non ancora in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di carta di soggiorno permanente per familiari non comunitari di cui si è fatta richiesta per sé e il proprio/a figlio/a in data _____
<input type="checkbox"/> cittadinanza di paese terzo	<input type="checkbox"/> Status di rifugiato politico / protezione sussidiaria
2. che l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del proprio nucleo familiare: è pari a € _____	
Nr. di protocollo attestazione: INPS-ISEE-	_____
Presentata da	_____
In data	_____
3. di non essere già beneficiaria di trattamenti previdenziali di maternità a carico dell'INPS o di altro ente previdenziale	

¹ Ai sensi dell'articolo 66 della legge 23 dicembre 1998 n. 448, come modificato dalla legge 17 maggio 1999, n. 144.

4. di essere già beneficiaria di trattamenti previdenziali di maternità a carico dell'INPS o di altro ente previdenziale per un importo di € _____,² e comunque complessivamente inferiore all'importo dell'assegno oggetto della presente richiesta;

5. di aver presentato istanza di prestazione previdenziale – economica di maternità presso l'ente _____ ma di non aver ricevuto alla data odierna alcuna comunicazione in merito di non essere già beneficiaria di trattamenti previdenziali di maternità a carico dell'INPS o di altro ente previdenziale

6. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni evento che determini la variazione del nucleo familiare

COMUNICA

ai fini della liquidazione dell'assegno di maternità, qualora venisse riconosciuto, che le coordinate bancarie indispensabili per l'accredito diretto sul conto corrente o libretto postale sono:

Nr. Conto corrente o libretto _____																				
Intestato a: _____																				
IBAN (27 caratteri)																				
Paese	Check	CIN	ABI (5 cifre)					CAB (5 cifre)					Conto corrente (12 caratteri)							

DICHIARA ALTRESÌ DI:

7. essere consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e della possibile decadenza dal diritto di assegnazione del contributo in caso di dichiarazioni false;³

8. di prendere atto che ai fini dell'avvio del procedimento⁵ della domanda presentata il responsabile del procedimento, dell'istruttoria e dell'adozione del provvedimento finale relativo alla richiesta di concessione del contributo è il Responsabile dell'Area Affari Generali dott.ssa Enrica Vender. (mail enrica.vender@comune.loveve.bg.it)

9. Il termine entro cui il procedimento dovrà concludersi è di 30 giorni dalla data di ricezione dell'istanza.⁶

10. Gli atti possono essere presi in visione, previa richiesta di accesso, presso l'ufficio servizi sociali.

² In caso di fruizione di trattamenti previdenziali di maternità a carico dell'INPS o di altro ente previdenziale, può essere richiesta la sola quota differenziale tra il trattamento già fruito e la quota stabilita per l'assegno di maternità di base.

³ Ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa".

⁵ Ai sensi dell'articolo 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

10. preso atto dell'elenco di cui al precedente punto 9 dei dipendenti coinvolti nel procedimento:

- di non avere con essi alcun rapporto⁷ di parentela⁸, affinità⁹, convivenza
- che sussistono i seguenti rapporti di parentela, affinità, convivenza

<i>Nominativo</i>	<i>Indicare la tipologia di rapporto</i>

Loveve

Il richiedente

Allegati obbligatori:

- Fotocopia del documento di identità in corso di validità del richiedente;
- Per i cittadini di paesi terzi, copia del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di carta di soggiorno permanente per familiari non comunitari ovvero della ricevuta di richiesta.

Informativa privacy ai sensi del Regolamento 679/2016/UE

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati al Comune di Loveve saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste dal Regolamento 679/2016/UE. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Loveve.

L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici dell'Ente e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo <http://comune.loveve.bg.it/>.

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è il seguente soggetto:

DPO	P.IVA	Via/Piazza	CAP	Comune	Nominativo del DPO
LTA Srl	14243311009	Via della Conciliazione, 10	00193	Roma	GHIRARDINI DANIELA

Il Data Protection Officer è reperibile presso la sede municipale del Comune di Loveve in Via G. Marconi 19 - 24065 Loveve (BG). In caso di istanze/comunicazione scritte da inviarsi in modalità digitale il Data Protection Officer può essere contattato utilizzando il recapito istituzionale dell'ente (dpo@comune.loveve.bg.it).

⁷ Ai sensi del piano anticorruzione del comune di Loveve, in attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

⁸ Rientrano nei parenti entro il quarto grado: genitori e figli (1° grado); nonni e nipoti (figli dei figli), fratelli e sorelle (2° grado); bisnonni e bisnipoti, zii, nipoti (figli di fratelli e sorelle) (3° grado); cugini, pronipoti, prozii (4° grado).

⁹ Rientrano negli affini entro il secondo grado: suoceri, generi e nuore (1° grado); cognati (2° grado).